

# La Cappella musicale del Duomo canterà a Piacenza su antichi corali

■ Una mostra di singolare rarità sta per aprire a Piacenza in Palazzo Farnese, sabato 5 novembre (inaugurazione ore 17). L'iniziativa nasce sotto gli auspici di una grande finezza d'animo, che si riconosce sin dalle modalità delle sue origini: tutto ebbe inizio ad un'asta londinese nel 2008: una serie di otto preziosi corali minati del XVI secolo, di un nucleo unitario viene acquisita da un sensibile collezionista che ne impedisce la dispersione e propone di esporli al comune di Piacenza che ne vide i natali 500 anni fa. Palazzo Farnese, sede della mostra, è a pochi minuti a piedi da San Sisto, la chiesa monastica dove proprio su quei corali si intonava il canto liturgico. L'avventura di questi libri è interessante, nel 1809 quando il convento fu soppresso, un monaco portò a casa propria quattordici preziosi codici salvandoli dalla rovina. Dopo alterne vicende i codici furono conservati per un lungo periodo presso una collezione americana e infine nel 2008 vennero messi in vendita. È qui che l'anonimo acquirente, con grande sensibilità si fa promotore

di una iniziativa culturale notevole che porta con sé altri semi di bellezza: la chiesa di San Sisto infatti - a tutt'oggi privata del proprio convento che appartiene al demanio militare - tornerà a risuonare della spiritualità dei suoi tempi migliori, quando fu ricostruita nelle forme attuali da Alessio Tramello (1455-1535). San Sisto ospiterà la Cappella musicale della cattedrale di Lodi, invitata in occasione della mostra a celebrare i secondi Vespri - dopo l'inaugurazione alle 18.30 - su testi e melodie di uno dei corali esposti a Palazzo Farnese: *L'Antifonario 4 In festo Sancti Xysti. In II Vesperis*. La chiesa di San Sisto all'epoca di quei corali ebbe un periodo di grande splendore: papa Giulio II le donò, per affezione famigliare e per premio, quando nel 1512 seppe che la città di Piacenza sarebbe passata allo Stato Pontificio, quella che oggi è definita la "grande assente": la Madonna Sistina di Raffaello, che nel 1754 è giunta a Dresda, oggi nella Staatliche Kunstsammlungen; mentre la fastosa cornice barocca della chiesa piacentina ospita una modesta ripro-



duzione del pittore secentesco Antonio Avanzini. Sempre in quegli anni inoltre fu realizzato il mirabile coro ligneo che ospiterà nei suoi stalli la Cappella musicale diretta da don Pietro Panzetti. L'opera fu eseguita, in quattordici anni di meticoloso lavoro, tra la consacrazione del 1514 e il 1528, da Giovan Pietro Pambianchi e Bartolomeo Spinelli, artisti di area parmense che realizzarono le loro splendide tarsie lignee per due ordini di stalli che recano sugli schienali - tra cornici intagliate a panoplie, girali, vasi e mascheroni - vedute ar-



chitettoniche e paesaggi sull'ordine superiore e strumenti musicali sull'inferiore. Anche l'organo della chiesa di San Sisto è riprodotto nel coro ligneo: l'antico strumento, costruito da Giovanni Battista Facchetti nel XVI secolo e restituito alle sonorità originali da uno scrupoloso restauro nel 1991, ora è coronato da una elegante cornice dorata d'epoca successiva, ma la sua immagine originaria è ancora ammirabile in una tarsia del coro. La sera del 5 novembre se ne potrà ascoltare il suono grazie a un preludio e un postludio ai Vespri a

In piccolodon  
Piero Panzetti,  
direttore della  
corale, e più  
in grande  
un'esibizione  
della Cappella

cura di Elvira Soresini, organista della cattedrale di Lodi. Una sezione didattica e un servizio di visite guidate gratuite (ore 15.30 sabato e domenica) per ammirare la chiesa di San Sisto prima di giungere ai suoi corali, completano la proposta. Sarà presente il vescovo di Piacenza-Bobbio monsignor Gianni Ambrosio.

Maria Laura Gelmini

## I CORALI BENEDETTINI DI SAN SISTO A PIACENZA

6 novembre - 26 febbraio 2012  
Orario: martedì-giovedì: 9-13, venerdì-domenica: 9.30-13 / 15-18. Chiusa il lunedì; 8, 25, 26 dicembre - 1, 6 gennaio. Info [www.musei.piacenza.it](http://www.musei.piacenza.it). Cappella musicale cattedrale di Lodi, In festo Sancti Xysti. In II Vesperis - ore 18.30 - Chiesa di San Sisto, (Pc)